Accesso al credito bancario da parte delle PMI, strumenti a supporto dell'attività professionale

Analisi di una pratica di fido e processo di assegnazione del rating aziendale all'interno del sistema bancario

ALESSIO FATTORI COMMISSIONE FINANZA ED IMPRESA ROMA, 22 GIUGNO 2018

MONITORAGGIO DEL RISCHIO DI CREDITO

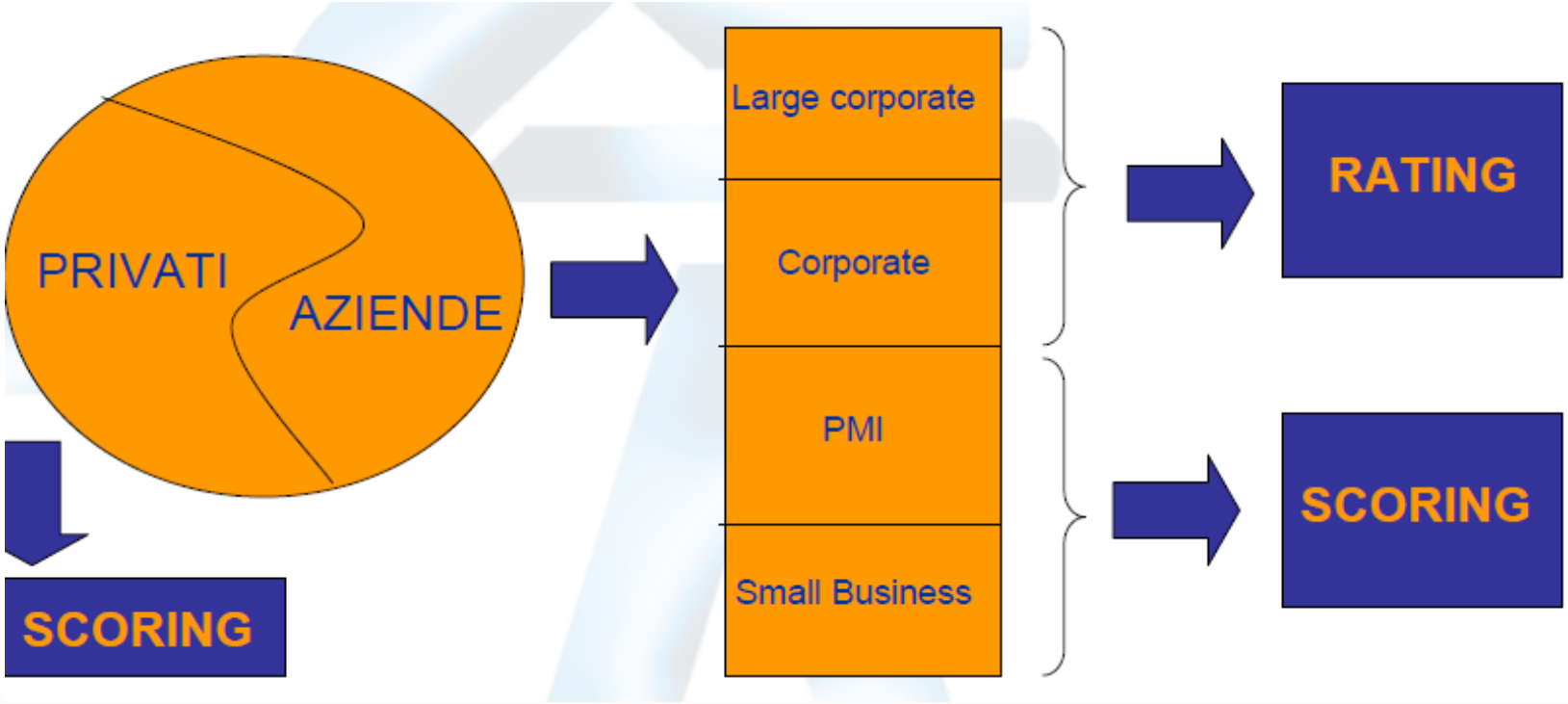
Per ottemperare ai dettami di **Basilea II** **ogni banca deve classificare il proprio monte crediti**, sia che si utilizzi il sistema standard sia che si utilizzi la versione Rating Based.
Solitamente nel sistema bancario si utilizzano a livello gestionale:

RATING, SCORING e CADR

• **Rating/Scoring**: i modelli di rating/scoring sono strumenti per la valutazione del merito di credito della clientela. Si tratta di un giudizio sintetico espresso in più classi di rischio a cui sono collegati tassi di insolvenza differenti. L'orizzonte temporale è pari ad un anno.
• **Classificazione automatica del rischio,** è uno strumento per la tempestiva gestione delle pratiche. L'orizzonte temporale è pari ad un mese.

La Cadr, rispetto a rating/scoring, è più sensibile a segnali forti, quali il taglio di fidi da sistema osservato su Centrale Rischi, non catturati dal Rating in quanto statisticamente non significativi per la previsione dell'insolvenza ad un anno.

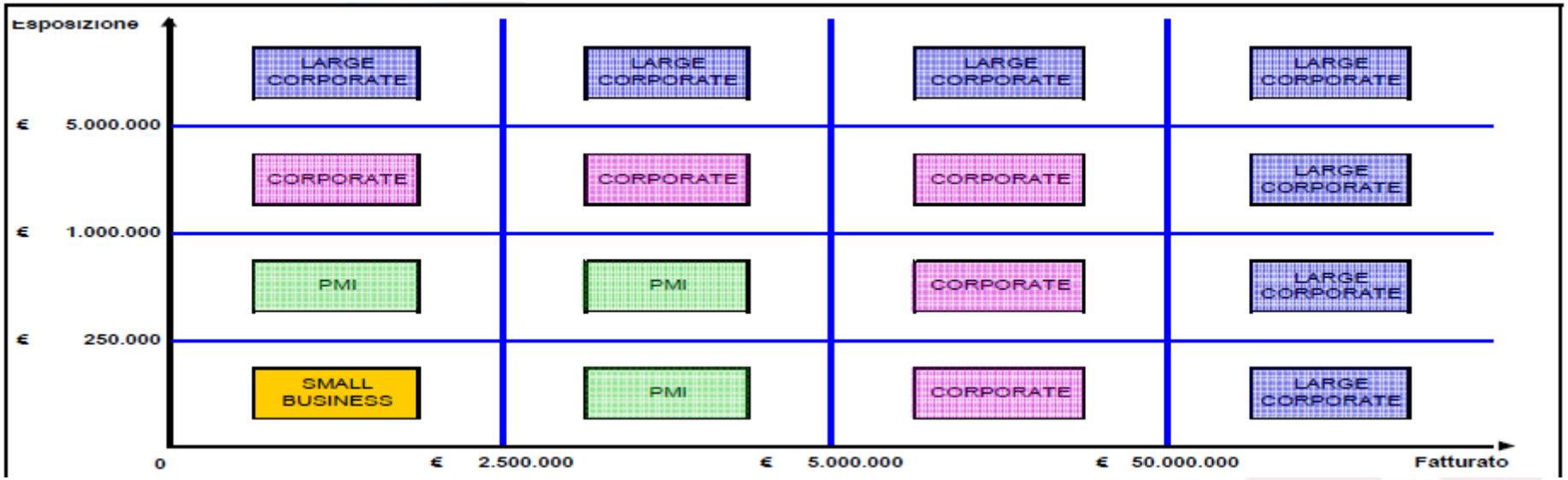
RATING SCORING:
In base alla classificazione della clientela è previsto l'utilizzo del modello di rating o di quello di scoring



- Il **rating** viene utilizzato per **aziende corporate e large corporate**.

- Lo **scoring** è utilizzato per aziende **PMI, Small Business e persone fisiche.**

Segmentazione aziende in base a fatturato e affidamenti



La procedura di Classificazione della Clientela non si limita a fornire lo spaccato dimensionale delle aziende, ma, a fronte di ciascuno dei quattro segmenti indicati, fornisce altresì indicazione di quale sia il **SEGMENTO DI ATTIVITÀ** dell'azienda stessa:

NUM	SEGMENTO DI ATTIVITA' 1
1	AZIENDA INDUSTRIALE
2	AZIENDA COMMERCIALE
3	AZIENDA DI PRODUZIONE PLJRIENNALE
4	AZIENDA DI SERVIZI
5	AZIENDA IMMOBILIARE
6	AZIENDA FINANZIARIA
7	SOCIETÀ[1] DI FACTORING
8	SOCIETÀ[1] HOLDING
9	SOCIETÀ[1] DI LEASING
10	AZIENDA AGRICOLA
11	IMPRESA AGRICOLA |

RATING

Cos'è il RATING: *E' lo strumento per misurare il merito di credito (Probability of Default) dei clienti.*
Va costruito su misura e tarato sulla specificità della propria clientela, da qui l'aggettivo "interno".

I principali ingredienti sono 3:

1. Elementi quantitativi: dati di bilancio
2. Componente qualitativa: questionario sul cliente
3. Aspetti comportamentali: andamento del rapporto

RATING

Il **rating** su un cliente viene calcolato a partire da:

Rating di Bilancio (dati di bilancio)
Rating d'Impresa (unione di rating di bilancio con dati a carattere qualitativo)
Rating Complessivo (unione di rating d'impresa con lo score andamentale)

Classi di rating > rappresentano la possibilità statistica che quel rapporto possa andare in default nei successivi 12 mesi:

9 classi: da AAA a C

10° classe = D >> indica lo status di default

Il sistema di **rating interno** prevede nove classi di rischio per i clienti in bonis ed una classe di rischio per i clienti insolventi.
Di seguito si descrive il significato economico di ciascuna di esse:

· **AAA**: **Sicurezza elevata**. È la più elevata classe di rating assegnata dal Gruppo.
Un cliente cui è associata la classe di rating AAA gode del più alto standing creditizio.
La struttura di bilancio, il giudizio qualitativo del gestore e l'andamento del suo rapporto nei confronti del Gruppo permettono di sostenere che la capacità dell'azienda di far fronte ai propri impegni sia estremamente elevata;

· **AA**: **Sicurezza**. Il merito di credito di un'azienda cui è associata la classe di rating AA differisce di molto poco dal merito di credito di un cliente AAA. La sua capacità di far fronte agli impegni assunti nei confronti del Gruppo è molto forte;

· **A**: **Ampia solvibilità**. Un cliente cui è attribuita la classe di rating A è soggetto a subire un più forte deterioramento nel proprio merito di credito nel caso di circostanze esogene o endogene sfavorevoli rispetto ad un cliente cui è attribuito un giudizio superiore.
Ciononostante, la propria struttura economico-patrimoniale è tale da permettere di giudicare come altamente affidabile la sua capacità di far fronte agli impegni assunti;

•**BBB**: **Solvibilità**. Un cliente cui è attribuita la classe di rating BBB presenta un merito di credito giudicato affidabile da parte del Gruppo. Un cambiamento negativo dei fattori di rischio specifici del cliente o di variabili di natura macroeconomica può comunque essere tale da pregiudicarne la capacità di ripagare il proprio debito residuo;

•**BB**: **Vulnerabilità**. Un cliente cui è associata la classe di rating BB presenta una situazione economico-patrimoniale tale da ritenere altamente problematico il ripagamento del debito residuo nei confronti del Gruppo nel caso in cui dovessero verificarsi situazioni di tensione;

•**B**: **Vulnerabilità elevata**. Alla classe di rating B sono attribuite aziende di grado leggermente più speculativo rispetto ai clienti di rating BB. Le pratiche di affidamento nei confronti di tali soggetti devono pertanto essere deliberate e valutate con ancora maggiore severità ed attenzione, tenendo ben presente che eventi economico patrimoniali leggermente negativi sono in grado di causare l'inadempimento della controparte;

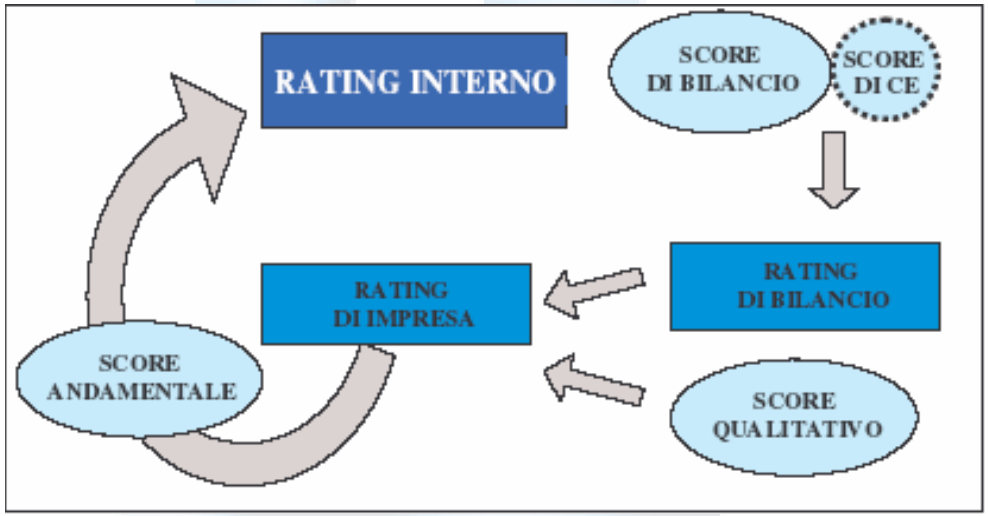
· **CCC: Rischio**. Alla classe di rating CCC sono attribuiti clienti aventi carattere speculativo.
L'affidamento nei loro confronti deve essere deliberato avendo ben presente l'elevata rischiosità della controparte e richiedendo adeguate garanzie a fronte del rischio assunto;

· **CC**: Rischio elevato. Alla classe di rating CC sono attribuiti clienti per cui si reputa altamente probabile l'insolvenza o il non puntuale pagamento del debito contratto nell'arco temporale di un anno;

· **C**: Rischio molto elevato. È la più bassa classe di rating cui possono essere associate le
aziende clienti del Gruppo. Controparti con rating C presentano dati economicopatrimoniali, qualitativi e/o andamentali che fanno reputare estremamente probabile la loro insolvenza nell'arco di un anno;

· **D: Default**. Il cliente si trova in stato di default.

Processo seguito dalla procedura rating per il calcolo del Rating Interno



RATING DI BILANCIO

Viene calcolato prendendo in considerazione:

INDICATORI PATRIMONIALI/FINANZIARI

- Grado di patrimonializzazione >Entità dell'indebitamento
- Composizione assets

INDICATORI REDDITUALI

Cash-flow

Margine operativo lordo

Oneri finanziari lordi / Fatturato

VARIABILE	PESO
Cash flow su debiti a breve	9,91%
Debiti a breve su debiti	24,92%
Giacenza media credito	13,22%
Indice di indipendenza finanziaria	11,17%
Oneri finanziari su ricavi	34,29%
Tasso di rotazione circolante	6,49%

RATING D'IMPRESA

RATING DI BILANCIO + QUESTIONARIO QUALITATIVO = RATING DI IMPRESA

Il questionario qualitativo tiene in considerazione:

- Attività dell'impresa
- Assetto proprietario dell'impresa cliente
- Posizione competitiva del cliente
- Business Plan
- Analisi degli elementi di rischiosità
- Analisi dei mercati in cui l'impresa opera
- Analisi dei fattori esplicativi dell'attuale situazione economico finanziaria

SCORE ANDAMENTALE

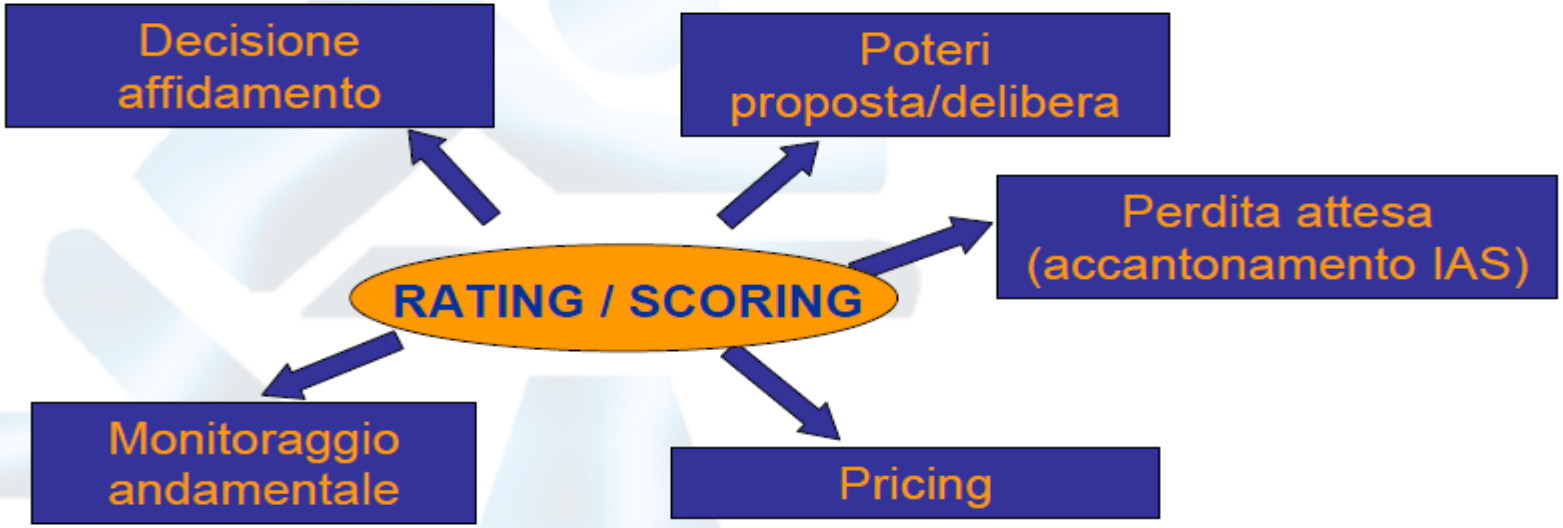
E' un "PUNTEGGIO" attribuito a ciascun cliente, sulla base dell'andamento del proprio rapporto con la propria banca e, più in generale, con il sistema bancario italiano.

Viene calcolato sulla base di:
•ARCHIVI BANCA (dati che riflettono in modo dettagliato i rapporti attivi e passivi della clientela);

•ARCHIVI CENTRALE DEI RISCHI (segnalazioni altri Istituti di Credito)

RATING DI IMPRESA + SCORE ANDAMENTALE = RATING COMPLESSIVO

RATING/SCORING: funzionalità ed applicazioni



UTILIZZI:

DETERMINARE

- l'opportunità di affidare un rapporto
- i poteri di delibera
- gli accantonamenti Ias
- le condizioni economiche del rapporto

MONITORARE le anomalie andamentali

ACCANTONAMENTO IAS:	**e' l'accantonamento a COPERTURA DELLE PERDITE SU CREDITI STATISTICAMENTE ATTESE, secondo una probabilità data, chiamata PROBABILITA' DI DEFAULT**

PERDITA ATTESA

determina

ACCANTONAMENTO =

> **PER OGNI POSIZIONE AFFIDATA**

> **SOMMA PROPORZIONALE A:**

- **rating azienda**
- **recuperabilità credito in caso di default**

Probabilita' di default (PD)

La recuperabilità del credito (LGD) è solitamente standardizzata al 45%.

	PD	LGD	spread pareggio finanziario su TIT * l
Finanziarie ed Assicurazioni	0,00	45,00	0
Privati	0,99	45,00	0,4455
Aziende ÀÀÀ	0,03	45,00	0,0135
Aziende AÀ	0,03	45,00	0,0135
Aziende A	0,19	45,00	0,0855
Aziende BBB	0,56	45,00	0,2520
Aziende BB	1,09	45,00	0,4905
Aziende B	1,46	45,00	0,6570
Aziende CCC	4,29	45,00	1,9305
Aziende CC	11,30	45,00	5,0850
Aziende C	24,38	45,00	10,9710
Senza rating	1,88	45,00	0,8460
Agricole e Cooperative	0,87	45,00	0,3915
Immobiiiari	0,25	45,00	0,1125
Altri Enti	0,00	45,00	0,0000

ASSORBIMENTO PATRIMONIALE

PERDITA <u>INATTESA</u>
determina
ACCANTONAMENTO = PARTE DEL PATRIMONIO

COME SI CALCOLA IL PATRIMONIO ? PATRIMONIO =ALMENO L' 8% DELL'ATTIVO , PONDERATO PER IL RISCHIO DELLA BANCA

Come si calcola il requisito patrimoniale a fronte del solo rischio di credito?

<u>RWA CREDITO * 8%</u>
8% = COEFFICIENTE MINIMO RICHIESTO
RWA = sommatoria delle attività ponderate per il rischio (esposizione x fattore di ponderazione)
in particolare, l'aggregato "rwa" viene ottenuto moltiplicando la singola esposizione creditizia per un coefficiente di ponderazione , basato sul rispettivo rischio di credito teorico, determinato in funzione del settore di appartenenza e/o del paese di origine del debitore